



UNIVERSITÀ DI PARMA

Finanziamenti per il sostegno al reclutamento di Visiting Professor ai quali affidare un incarico di insegnamento per l'anno accademico 2025/2026

BANDO DI CONCORSO PER I DIPARTIMENTI DI ATENEO

Scadenza: 28 marzo 2025



INDICE

Art. 1 – Finalità del bando	3
Art. 2 – Requisiti di ammissibilità.....	3
Art. 3 – Domanda di partecipazione	3
Art. 4 – Procedure di selezione	5
Art. 5 – Contributi e compensi	5
Art. 6 – Obbligo di rendicontazione	5
Art. 7 – Trattamento dei dati personali	5
Art. 8 – Condizioni aggiuntive	6
Art. 9 – Supporto e contatti	6

Art. 1 – Finalità del bando

Nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione, l'Università degli Studi di Parma stanZIA € 247.000 (duecentoquarantasettemila), somma inclusiva di oneri fiscali e costi per la copertura di eventuali rimborsi di viaggio e alloggio, a copertura delle attività di insegnamento svolte da Visiting Professor di ruolo in atenei europei ed internazionali (con eccezione degli Atenei aventi sede in Italia) individuati secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1, della legge 240/2010 e successive modifiche. A tal fine, si invitano i Dipartimenti di Ateneo ad avviare idonee procedure per l'identificazione e la selezione di esperti ai quali attribuire di incarichi di insegnamento. È condizione necessaria che i docenti selezionati abbiano la loro sede di lavoro permanente presso un Ateneo avente sede in un Paese europeo o internazionale, con eccezione dell'Italia.

Le attività di insegnamento, alle quali possono accostarsi anche attività di ricerca, devono svolgersi all'interno di:

1. Corsi di Laurea (primo ciclo);
2. Corsi di Laurea Magistrale (secondo ciclo);
3. Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (secondo ciclo);
4. Corsi di Dottorato (PhD).

L'attività didattica dovrà svolgersi in maniera continuativa, fatta eccezione per gli obblighi relativi alle sessioni di esame, e deve prevedere lo svolgimento di moduli didattici che costituiscono parte integrante dei corsi di studio. Lo svolgimento delle attività didattiche contenute nel presente bando si articolano su insegnamenti relativi all'offerta formativa 2025/2026.

Art. 2 – Requisiti di ammissibilità

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 23, comma 1, della legge 240/2010, così come modificato dall'art. 49 del D.L. n. 5/2012, convertito dalla legge n. 35/2012, è consentita l'individuazione di docenti di elevata qualificazione scientifica, i quali appartengano a una delle istituzioni di cui all'art. 1 del presente bando e siano in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale e di un'esperienza didattica continuativa nel tempo.

Le procedure di selezione dei candidati possono essere espletate sia tramite la pubblicazione di bandi che attraverso l'esercizio della chiamata diretta per chiara fama.

I Dipartimenti di Ateneo aventi individuato, o in procinto di individuare, docenti europei o internazionali ai quali attribuire un insegnamento nel corso dell'a.a. 2025/2026 possono accedere ai finanziamenti oggetto del presente bando.

Art. 3 – Domanda di partecipazione

Ad ogni Dipartimento è attribuita una disponibilità complessiva di:

- **€ 24.700,00 per l'assegnazione di incarichi di insegnamento, in regime di titolarità o codocenza, a docenti di ruolo presso atenei europei ed internazionali (con esclusione di atenei aventi sede sul territorio nazionale) Tale somma è da intendersi comprensiva di oneri riflessi e comprensiva di rimborso di eventuali spese di viaggio e alloggio.**

La quota disponibile sopraindicata non sarà trasferita ai singoli Dipartimenti, ma utilizzata per il pagamento dei compensi ed i necessari rimborsi a favore dei Visiting Professor aventi sottoscritto un incarico di insegnamento presso il Dipartimento di riferimento.

Ciascun Dipartimento di Ateneo può procedere all'attribuzione di uno o più incarichi, nel rispetto del compenso massimo per CFU definito all'Art. 5 (compenso massimo consentito: € 3.000,00 per CFU in presenza e € 1.000,00 per CFU erogato a distanza) e dei vincoli normativi vigenti per la parcellizzazione delle attività didattiche.

Entro il 28 marzo 2025, i Dipartimenti di Ateneo sono chiamati a presentare al Rettore le proposte degli incarichi da attribuire ai Visiting Professors, individuati attraverso l'invio di idonea delibera contenente l'articolazione degli incarichi. Qualora l'importo complessivo degli incarichi identificati dovesse risultare superiore alla dotazione preassegnata, deve considerarsi implicita l'adozione di misure a cofinanziamento degli incarichi individuati che dovrà essere dettagliata nella delibera di presentazione degli incarichi individuati e selezionati. Nella stessa delibera dovrà essere indicata la ripartizione dei costi tra incarichi ed eventuali spese di viaggio e alloggio.

Entro il giorno 10 aprile 2025, una Commissione Giudicatrice, appositamente nominata dal Rettore, verifica la conformità delle proposte pervenute al Bando e valuta la ripartizione dei costi, dando comunicazione dell'esito della verifica e richiedendo, ove necessario, integrazioni e modifiche.

L'individuazione dei Visiting Professor più idonei ai quali attribuire incarichi di insegnamento per l'a.a. 2025/2026 è interamente a carico dei singoli Dipartimenti di Ateneo, che possono individuare criteri autonomi per la selezione dei Visiting Professor ai quali attribuire un incarico di insegnamento per l'a.a. 2025/2026.

A prescindere dal profilo scientifico, la cui qualità è valutabile esclusivamente dal Dipartimento proponente, **si segnala la necessità di rispettare le seguenti condizioni aggiuntive:**

1. L'incarico di insegnamento può essere attribuito **in ambito L, LM, LMCU, PhD**;
2. Nel caso di attribuzione in ambito L, LM o LMCU, l'incarico deve riferire ad insegnamenti di **TAF A, B, C o D**;
3. L'erogazione della didattica può avvenire **in presenza o mista (blended)**. Non è eleggibile un'attività di insegnamento impartita in modalità esclusivamente a distanza. **Qualora si opti per la modalità mista**, si evidenzia che la parte di didattica erogata a distanza non può superare i valori previsti dalla seguente tabella:

CFU complessivi previsti dall'insegnamento e ammessi a finanziamento	CFU erogati in modalità a distanza ammissibili
2	0
3	1
4	1
5	1,5
6	2
7	2
8	2,5
9	3
10	3
11	3,5
12	4
13	4
14	4,5
15	5

4. L'insegnamento erogato dal Visiting Professor selezionato dovrà essere svolto in lingua italiana o inglese (fatta eccezione per insegnamenti specifici in area linguistica – es.: Lingua tedesca III può essere impartita in lingua tedesca)
5. Il numero minimo di ore di docenza erogate dal VP deve essere pari ad almeno 2 CFU.
6. Il numero di ore di didattica a distanza non può superiore al 33% dei CFU assegnati al Visiting Professor individuato (partendo da un minimo di 2 CFU come indicato al punto precedente).

Al fine di favorire l'identificazione dei Visiting Professors ai quali attribuire un incarico di insegnamento, si evidenzia che la delibera contenente la lista di docenti individuati dovrà contenere, per ciascun Visiting Professor individuato, in allegato la seguente documentazione:

1. La scheda di candidatura, compilata in ogni sua parte, secondo il modello allegato al presente bando e contenente, tra l'altro, il programma didattico relativo all'insegnamento che sarà svolto presso l'Università di Parma;
2. Il Curriculum Vitae (in lingua italiana o inglese);
3. L'elenco delle 10 (dieci) pubblicazioni più significative (in lingua italiana o inglese);
4. La fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

I Dipartimenti di Ateneo sono tenuti a fare pervenire l'intera documentazione **ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO 28 MARZO 2025 a mezzo protocollo.**

Art. 4 – Procedure di selezione

Ciascun Dipartimento, nel rispetto delle indicazioni fornite dal presente bando, può adottare criteri propri al fine di identificare i docenti europei ed internazionali idonei a ricevere un incarico di docenza in regime di titolarità o codocenza.

La Commissione di Ateneo di cui all'art. 3 verificherà la documentazione prodotta da ciascun Dipartimento di Ateneo, con diretto riferimento alla corretta applicazione delle condizioni stabilite dal presente bando.

La graduatoria delle proposte ammesse al finanziamento sarà inviata ai Dipartimenti di Ateneo per consentire l'avvio delle procedure relative all'attribuzione dell'incarico di Visiting Professor.

In caso di rinuncia o impossibilità del candidato selezionato, l'Università procederà allo scorrimento della graduatoria in ordine di classificazione.

Ai fini della programmazione delle attività, si informa che il riconoscimento economico previsto dal presente bando non incide sull'eventuale attribuzione dello status di Visiting Professor per l'eventuale svolgimento dell'attività di insegnamento a prescindere dall'attribuzione del contributo di Ateneo.

Art. 5 – Contributi e compensi

Ciascun Dipartimento ha a disposizione **un massimo di € 24.700,00** da attribuire ad uno o più incarichi di insegnamento a favore di Visiting Professor europei o internazionali. Qualora l'importo complessivo degli incarichi dovesse eccedere la dotazione prevista dal bando, si intenderanno assunte idonee forme di cofinanziamento da dettagliare nella delibera che identifica l'elenco degli incarichi da attribuire.

In fase di attribuzione degli incarichi, ed ai fini della definizione dell'emolumento con il Visiting Professor individuato, si invitano i Dipartimenti a **tenere presente i seguenti massimali:**

- **€ 3.000,00 a CFU erogato in presenza,**
- **€ 1.000,00 per CFU erogato a distanza,** nel rispetto della ripartizione tra CFU in presenza e CFU a distanza di cui all'Art. 3. **L'erogazione della didattica in modalità esclusivamente a distanza NON è consentita.**

Il compenso previsto per i Visiting Professor selezionati è soggetto alla normativa fiscale previdenziale ed assistenziale vigente.

Tutti i compensi sopraindicati, con eccezione dei rimborsi per i costi di viaggio e alloggio, sono da intendersi lordo percipiente. L'importo sarà corrisposto in due soluzioni: il 50% del compenso entro trenta giorni dalla data di decorrenza del contratto di insegnamento, subordinatamente alla consegna all'Ateneo, da parte del collaboratore, della documentazione necessaria per il pagamento, mentre il restante 50% del compenso sarà corrisposto al termine dell'attività di insegnamento prevista nell'anno accademico di riferimento, previa dichiarazione del Direttore del Dipartimento competente di attestazione dell'avvenuto espletamento dell'incarico conferito. Il compenso attribuito al Visiting Professor è da intendersi comprensivo delle spese per la copertura assicurativa e di ogni altro costo necessario al perfezionamento del periodo di permanenza, ai sensi della normativa vigente. **È dovere del Visiting Professor selezionato verificare la possibilità di applicazione di eventuali trattati contro la doppia imposizione.**

Art. 6 – Obbligo di rendicontazione

Al termine dell'incarico, il Visiting Professor è tenuto a redigere un rapporto dettagliato delle attività svolte. Il Dipartimento di appartenenza invierà il rapporto al Magnifico Rettore per l'approvazione. Qualora il Visiting Professor non sia stato in grado di svolgere parte dei compiti assegnati, il compenso sarà ridotto a rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

In applicazione del [“Regolamento sul trattamento, la comunicazione e la diffusione da parte dell'Università degli Studi di Parma dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili e giudiziari, ai sensi del Regolamento UE 679/2016”](#), i dati personali trasmessi dai Dipartimenti di Ateneo con le domande di partecipazione alla selezione devono essere trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini

della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Per ogni altra disposizione relativa, si rinvia al sopraindicato Regolamento.

Art. 8 – Condizioni aggiuntive

- L'amministrazione non è responsabile per l'alloggiamento dei Visiting Professor, ma la U.O. Accoglienza, Mobilità e Studenti Internazionali di Ateneo, su esplicita richiesta, può fornire supporto ed informazioni circa il reperimento di idonee soluzioni alloggiative.
- Nel rispetto della normativa vigente, i Visiting Professor provenienti da Paesi extra-europei sono tenuti a perfezionare la "Convenzione di Accoglienza", richiesta dal Ministero dell'Interno per l'ottenimento del visto di ingresso in Italia. La "Convenzione di Accoglienza" non sostituisce il contratto di incarico con l'Università di Parma.
- Ogni altra attività connessa al periodo di attività presso l'Università di Parma dovrà essere preventivamente autorizzata dal Dipartimento di afferenza del Visiting Professor.
- All'Università di Parma non potranno essere addebitati ulteriori costi. Il Dipartimento di afferenza si impegna a garantire al Visiting Professor il pieno accesso alle strutture di competenza per l'intero periodo di permanenza. Per ogni riferimento ulteriore, si rinvia al [Regolamento di Ateneo inerente i Visiting Professor e Visiting Researcher](#).

Art. 9 – Supporto e contatti

I seguenti contatti sono disponibili per il reperimento di informazioni utili alla partecipazione al presente bando di concorso ed alla pianificazione del soggiorno a Parma:

Per informazioni relative agli aspetti contrattuali inerenti all'incarico ed agli adempimenti connessi:

U.O. Amministrazione del Personale Docente – Via Università, 12 – 43121 Parma

E-mail: amministrazionepersonaledocente@unipr.it

Per informazioni su soluzioni alloggiative a Parma, procedure di regolarizzazione dell'ingresso in Italia e gestione amministrative dei Visiting Professor selezionati:

U.O. Accoglienza, Mobilità e Studenti Internazionali – P.le San Francesco, 3 – 43121 Parma

E-mail: welcome@unipr.it

Tel.: +39.0521.03 4782/4150

Per chiarimenti sul bando di concorso e sulle procedure ad esso connesse:

U.O. Relazioni Internazionali e EU GREEN – P.le San Francesco, 3 – 43121 Parma (PR)

E-mail: visitingprofessor@unipr.it

Tel.: +39.0521.034037

IL RETTORE

Prof. Paolo MARTELLI

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005